

Verbale 08 del 10-11 Luglio 2013

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 Luglio 2013

Il giorno 10 luglio 2013, alle ore 10:00 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli – Consigliere. Sono altresì presenti Angela Lupo – Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Nicola Leone – Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF, Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

In apertura di seduta, il Presidente esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di Margherita Hack, a cui tutti i presenti si uniscono nel ricordo della grande astrofisica italiana.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente sottopone quindi all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 3137/13 del 4 luglio u.s., e propone, contestualmente, l'integrazione dello stesso nonché la modifica dell'ordine di trattazione degli argomenti come segue:

1. comunicazioni del Presidente;
2. comunicazioni del Direttore Generale;
3. variazioni di bilancio;
4. questioni INAF:
 - convenzione con Regione Basilicata per borse di ricerca annuale;
 - convenzione INAF-OA Cagliari/Comune di Selargius;
 - convenzione INAF/ASI;
 - accordo INAF/INFN per lo svolgimento di attività nell'ambito del Progetto speciale multiasse "Sistema sapere e crescita" finanziato con risorse del PO FSE Abruzzo 2007-2013;
 - convenzione quadro INAF/SAIt per la promozione, la formazione e la divulgazione nel settore delle scienze astronomiche;
 - struttura organizzativa della Direzione Generale;
 - struttura organizzativa della Direzione Scientifica;
5. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta viene momentaneamente sospesa per consentire al Presidente, ai Consiglieri ed al Direttore Generale di potersi recare all'appuntamento con il Ministro, On.le Maria Chiara Carrozza, fissato per le ore 11 presso il Dicastero di viale di Trastevere.

1. Comunicazioni del Presidente

La seduta riprende alle ore 14:30 ed il Presidente riassume l'incontro con il Ministro a chi non vi aveva partecipato: il Presidente, i Consiglieri Capaccioli e Tosi ed il DG hanno, tra l'altro, discusso con la prof.ssa Carrozza le procedure da seguire per la sostituzione del membro dimissionario del CdA - eletto dal personale - dott.ssa Maria Renata Schirru, segnalando l'urgenza di provvedere. Il Ministro ha promesso di verificare quanto prima con i suoi uffici quale sia la soluzione prescelta. Per la sostituzione del prof. Cristiani, di nomina ministeriale, sarà necessaria una procedura diversa. Il Ministro ha assicurato il suo impegno per addivenire al più presto ad una rapida soluzione anche per tale reintegro.

2. Comunicazioni del Direttore Generale

Il DG comunica che sono stati emessi i bandi per le procedure ex artt. 53 e 54 CCNL.

Il dott. Sacerdote fornisce, poi, un breve resoconto sulla giornata della trasparenza tenutasi presso l'Istituto il 24 giugno u.s. e porge i propri sentiti ringraziamenti – e quelli del Consiglio - a tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento.

FCB

MS

Verbale 08 del 10-11 Luglio 2013

Viene quindi affrontata la questione del trasferimento dell'Osservatorio di Brera nei locali dell'INGV di Milano: il DG illustra le trattative in corso con l'INGV per il comodato d'uso dei locali e con i Direttori dell'IASF di Milano e dell'OA-Brera per una soluzione che rispetti le esigenze di tutti.

Il DG informa poi il Consiglio degli esiti del Corso sulla sicurezza tenutosi a Monte Mario nei giorni 18 e 19 giugno u.u.ss.: la quasi totalità dei direttori delle strutture territoriali ha partecipato al corso che ha riscosso grande interesse anche tra i dipendenti della sede centrale.

Per quanto concerne il CUG - Comitato Unico di Garanzia, il dott. Sacerdote riferisce che le 5 sedi - Catania, IAPS Roma, Bologna Padova e Napoli - hanno già da tempo portato a termine le procedure elettorali tese all'individuazione dei membri del Comitato; tutte le altre strutture hanno svolto pochi giorni fa le elezioni ed oggi, 10 luglio, verranno affissi i risultati delle consultazioni.

Successivamente, il DG informa che, per il giorno 16 luglio p.v., è stato fissato un incontro con i Responsabili amministrativi delle strutture territoriali al fine di poter affrontare diverse problematiche emerse nelle attività di gestione in quest'ultimo anno nonché per parlare del potenziamento della struttura della Direzione Generale e l'opportunità - evidenziata anche dalle strutture - di adottare i disciplinari previsti dai Regolamenti dell'Ente.

Inoltre, il dott. Sacerdote comunica che, per i giorni 17 e il 18 luglio pp.vv., è stato organizzato un meeting per tutte le strutture INAF interessate dedicato all'analisi e all'approfondimento delle misure normative finalizzate al coordinamento e all'armonizzazione dei bilanci degli enti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 91/2011.

Infine, il Direttore Generale informa che, in base a quanto disposto dall'art. 5, comma 10, del Decreto-legge n. 95/2012 (*Spending Review*) in merito all'obbligo di rinegoziazione dei contratti aventi ad oggetto i servizi di pagamento degli stipendi finalizzato all'abbattimento, non inferiore al 15%, del costo del servizio in questione e a fronte del rifiuto del consorzio che attualmente rende detto servizio all'INAF, l'Istituto ha dovuto formulare una proposta al MEF per l'utilizzo dei servizi stipendiali offerti dal Ministero di viale XX settembre; la richiesta ha ottenuto riscontro positivo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, pertanto, a decorrere dal mese di gennaio 2014, renderà all'Ente i servizi di gestione, elaborazione e produzione dei cedolini stipendiali e dei connessi adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia.

3. Variazioni di bilancio

Il Consiglio, presa visione delle proposte di variazione al bilancio presentate dal Presidente per le quali il Collegio dei Revisori dei Conti aveva espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 10 maggio u.s., approva (delibera n. 42/2013).

4. Questioni INAF

- Convenzione con Regione Basilicata per borse di ricerca annuale

Il CdA, dopo ampio ed approfondito dibattito in merito, sottolinea come la Regione Basilicata non abbia ancora fornito al Direttore dell'Osservatorio di Capodimonte alcun riscontro in merito alle richieste avanzate dall'Istituto in occasione della seduta del 18/19 giugno u.u.ss. a Napoli. Il Consiglio approva lo schema della Convenzione, in attesa di aggiornamenti dal Direttore dell'OA di Capodimonte (delibera n. 43/2013)

- Convenzione INAF-OA Cagliari/Comune di Selargius

Il Consiglio, presa visione dei testi delle convenzioni in questione e recepite le osservazioni pervenute stamane dalla direzione dell'osservatorio di Cagliari, approva il testo della Convenzione Quadro con il Comune di Selargius e della connessa convenzione tesa a regolamentare l'assunzione degli oneri, da parte dell'INAF-OA Cagliari, relativi al servizio di custodia degli immobili e delle apparecchiature siti in località Cuccuru Angius (delibera n. 44/2013).

- Convenzione INAF/ASI

Il Presidente fornisce alcuni aggiornamenti sul punto; non vi sono sostanziali novità, soprattutto in merito alla circostanza che il CdA ASI aveva già approvato il testo senza aver ricevuto alcun *feedback* dall'Istituto. Il Direttore Generale ha pertanto contattato il suo omologo dell'ASI, il quale ha confermato che la delibera è attualmente sospesa ed il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, allorquando si sarà pervenuti ad un accordo in merito al testo della Convenzione, svolgerà i conseguenti adempimenti.

GFB



– **Accordo INAF/INFN per lo svolgimento di attività nell’ambito del Progetto speciale multiasse “Sistema sapere e crescita” finanziato con risorse del PO FSE Abruzzo 2007-2013**

Il Consiglio analizza la bozza dell’Accordo e la prof.ssa Tosi solleva alcune perplessità in merito, soprattutto, al contributo *in kind* che il personale dell’INAF dovrà fornire; dal testo dell’Accordo, infatti, non è possibile evincere chiaramente la natura delle attività che il personale dell’Istituto andrà a svolgere. Il Consiglio, quindi, stabilisce di rinviare la trattazione dell’argomento ad una delle prossime sedute.

– **Convenzione quadro INAF/SAIt per la promozione, la formazione e la divulgazione nel settore delle scienze astronomiche**

Il CdA, presa visione della bozza della Convenzione quadro, approva (delibera n. 45/2013).

Si apre poi un ampio dibattito, nel corso del quale il Consigliere Capaccioli propone che l’INAF istituisca, congiuntamente con la SAIt, tre premi: uno per i risultati in astronomia, intitolato “*Sidereus Nuncius*”, dell’ammontare di 30 mila euro circa, uno per la comunicazione scientifica in astronomia, dedicato a Giovanni Schiaparelli, dell’ammontare di 3 mila euro e, infine, un premio destinato a giovani ricercatrici italiane che abbiano dato lustro all’astronomia nazionale, intitolato alla memoria di Margherita Hack (3K).

Il contributo dovrebbe quindi complessivamente ammontare a circa 36K euro ed il Consiglio prega quindi il Presidente ed il DG di formulare, in occasione della prossima seduta, una dettagliata proposta in merito; il CdA dà inoltre mandato al Presidente di intraprendere contatti con la SAIt, per sondare la disponibilità della Società Astronomica Italiana a fornire eventuale supporto, anche finanziario, all’iniziativa e nella predisposizione dei relativi regolamenti sul conferimento dei premi in questione; in particolare, il CdA propone che i premi (che saranno etichettati come “INAF-SAIt”, nel caso che la Società Astronomica voglia contribuire finanziariamente) saranno assegnati proprio dalla SAIt in occasione dell’assemblea annuale della società.

– **Struttura organizzativa della Direzione Generale**

Il Direttore Generale sottolinea la necessità che il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto sia adeguato al nuovo assetto della Direzione Generale e propone pertanto al Consiglio che il progetto di riorganizzazione sia discusso ed approvato in occasione della prossima seduta di settembre.

– **Struttura organizzativa della Direzione Scientifica**

Viene convocato in seduta il dott. Vettolani DS affinché illustri la propria proposta di istituzione dell’Unità Scientifica VI: ITC (Information and Communications Technologies) all’interno della Direzione Scientifica. Il dott. Vettolani motiva la necessità dell’istituzione della nuova US in questione con l’esigenza, oramai sempre più pressante, di garantire l’ottimale coordinamento delle attività sia in ambito internazionale che nel campo delle relazioni esterne in Italia, nonché la gestione delle infrastrutture ICT per i grandi progetti da Terra (in particolare, di quelli identificati da ESFRI: CTA, E-ELT e SKA) e dallo spazio (Cosmic Vision ESA).

Anche in considerazione dell’avvio delle attività per “Horizon 2020”, è sempre più urgente – a parere del Direttore Scientifico – dare seguito alle fondamentali attività di supercalcolo, nonché portare a compimento la procedura di afferenza dell’Ente al Consortium GARR.

Inoltre, sarebbe opportuno avviare la costituzione di un gruppo di lavoro di supervisione che proponga e promuova un profondo processo di riammodernamento del parco strumentazioni attualmente a disposizione dell’Istituto.

Dopo ampio dibattito in merito, il Consiglio approva (delibera n. 46/2013), stabilendo, però, che il riassetto sarà operativo solo all’atto dell’approvazione delle necessarie modifiche al Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento.

Al riguardo, il prof. Capaccioli sottolinea la necessità di costituire, all’interno della Direzione Scientifica, un ufficio scientifico dotato di spiccate capacità e mezzi; va compiuto uno sforzo significativo, da parte dell’Istituto, per la ricerca degli spazi e delle risorse umane necessarie a garantire un ottimale, efficiente e dinamico funzionamento della DS.

Il Presidente rileva altresì come, in occasione dell’incontro della settimana scorsa, il Ministro Carrozza abbia manifestato l’intento di dare nuovo impulso al Programma Nazionale per la Ricerca, facendo convergere in esso tutti i Piani Triennali degli Enti Pubblici di Ricerca; l’idea è stata rilanciata in occasione dell’ultima riunione della Consulta dei Presidenti degli EE.PP.R. e, pertanto, è importante, a parere del Presidente, che il PTA sia stilato, ove possibile, in sintonia con il PNR.

CPB



Verbale 08 del 10-11 Luglio 2013

Il Consiglio all'unanimità impegna il Presidente ed il DG a valutare come dedicare una frazione congrua dei prossimi posti di I e II livello a persone che dedichino con successo ed impegno buona parte del loro tempo ad attività di supporto tecnico-scientifico della DS.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 18:30.

Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11 Luglio 2013

Il giorno 11 luglio 2013, alle ore 09:00 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami – Presidente, Monica Tosi – Vice Presidente, Massimo Capaccioli – Consigliere.

Sono altresì presenti Umberto Sacerdote – Direttore Generale e Francesco Caprio - Segretario verbalizzante.

Approvazione ordine del giorno

Il Presidente previamente sottopone all'approvazione del Consiglio l'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione prot. n. 3137/13 del 4 luglio u.s.:

1. comunicazioni del Presidente;
2. approvazione verbali sedute precedenti del 18/19 giugno e 4 luglio uu.ss.;
3. questioni INAF:
 - nomina dei membri INAF in seno al Comitato di coordinamento previsto dall'art. 7 della Convenzione INAF/Scuola Normale Superiore di Pisa;
 - convenzione INAF/Università di Cagliari: report Capaccioli;
 - convenzione INAF/Università Telematica Internazionale UNINETTUNO;
4. situazione radioastronomia;
5. prosecuzione della discussione sui dottorati di ricerca;
6. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che, a valle dell'accettazione da parte del CdA, ha avuto un colloquio con la prof.ssa Cifarelli in occasione del quale ha informato la Presidente della SIF che l'INAF garantirà il proprio contributo finanziario, con l'INFN ed il CNR, per commissionare alla "Deloitte" uno studio sull'impatto della fisica sul sistema nazionale. Il dott. Zerbi ed il dott. Perna, che agiranno sotto la supervisione ed il coordinamento del Direttore Scientifico, sono stati individuati come responsabili INAF per la parte scientifica.

Viene quindi richiesto ai Consiglieri di esprimere il loro parere in merito alla necessità – più volte manifestata – che il Consiglio, unitamente al Direttore Generale, organizzi un piano di visite presso le strutture territoriali; verrà quindi predisposta un'apposita comunicazione da indirizzare ai Direttori degli Istituti e degli Osservatori, nella quale verrà evidenziato che dette visite saranno finalizzate alla raccolta di richieste e sollecitazioni del personale in modo da accorciare i canali di comunicazione tra la sede centrale e le strutture territoriali. Il prof. Capaccioli suggerisce che, per i primi di settembre, sia organizzata una giornata pubblica a Monte Mario con la presenza dei Direttori, e di tutti coloro che intenderanno partecipare, da trasmettere in diretta streaming, per affrontare la questione dei problemi e delle criticità delle strutture INAF dislocate sul territorio nazionale. Il prof. Capaccioli propone anche che i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore Generale si rechino in visita presso le strutture. Il Consiglio conviene pienamente e incarica la prof.ssa Tosi di stilare un programma ed un calendario di massima delle visite.

Bignami informa altresì il CdA che martedì prossimo saranno annunciati i risultati della valutazione svolta dall'Anvur e che, sfruttando tale occasione, si potrà diramare un comunicato contenente anche l'invito a collaborare all'individuazione di un opportuno calendario delle visite in questione.

Il Presidente riferisce, infine, che sono in corso le attività di studio per l'implementazione della proposta di Laboratorio Nazionale selezionata e che riferirà in occasione della prossima seduta del CdA.

GPB



2. Approvazione verbali sedute del 18/19 giugno e del 4 luglio uu.ss.

Il Consiglio, dopo aver sollecitato alcune modifiche ai testi in questione, approva all'unanimità i verbali delle sedute del 18/19 giugno e 4 luglio uu.ss.; stabilisce altresì che il verbale della seduta del 18/19 giugno uu.ss. sia trasmesso ai Consiglieri dimissionari, dott.ssa Schirru e prof. Cristiani, per recepire eventuali richieste di modifiche ed integrazioni al testo e che uno stralcio dello stesso, relativo alla seduta congiunta con il CS, sia inviato alla Presidente del Consiglio Scientifico.

3. Questioni INAF

– Nomina dei membri INAF in seno al Comitato di coordinamento previsto dall'art. 7 della Convenzione INAF/Scuola Normale Superiore di Pisa

Il Presidente comunica di aver individuato, quali membri INAF in seno al Comitato di coordinamento previsto dall'art. 7 della Convenzione INAF/Scuola Normale Superiore di Pisa, il prof. Tavani ed il prof. Capaccioli, che accetta il mandato; pertanto, la formalizzazione degli incarichi avverrà a mezzo di decreto del Presidente, previa acquisizione del necessario assenso anche da parte del prof. Tavani.

– Convenzione INAF/Università di Cagliari: report Capaccioli

Il prof. Capaccioli comunica che, a seguito di contatti intercorsi, il Rettore dell'Università di Cagliari, prof. Melis, ha manifestato la necessità che i ricercatori INAF che dovrebbero sostituire il prof. D'Amico curino, oltre all'attività didattica, anche il supporto alla didattica stessa e, in particolare, il ricevimento degli studenti. Si apre un ampio dibattito, nel corso del quale si pone il problema dell'impegno che i ricercatori dell'Istituto dovranno garantire all'ateneo sardo: impegno che, a parere del Presidente, andrebbe valutato molto attentamente. Il CdA stabilisce, pertanto, di rinviare la trattazione dell'argomento ad una delle prossime sedute.

– Convenzione INAF/Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Il Consiglio stabilisce di rinviare la trattazione dell'argomento alla prossima seduta.

4. Situazione Radioastronomia

Viene convocato in seduta il Direttore Scientifico, affinché fornisca un dettagliato resoconto della situazione della radioastronomia italiana.

Il dott. Vettolani fa una breve ricostruzione della storia della radioastronomia in Italia, sottolineando, innanzitutto, che, il CNR aveva un'ottica completamente diversa da quella dell'INAF e non aveva previsto strutture territoriali espressamente dedicate alla materia; anche la radioastronomia costituiva, infatti, una macro sezione all'interno del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che solo in seguito, con l'istituzione dell'IRA a Bologna, delle due sezioni distaccate ad Arcetri e a Noto e di un'altra sezione a Cagliari, ha acquisito maggiore dignità.

Ad un certo punto, però, il processo di organizzazione si è arenato: solo con il transito dal CNR all'INAF, le attività radioastronomiche hanno ricevuto nuovo e significativo impulso.

Il DS non tace però di sottolineare come, dal punto di vista amministrativo e dell'organizzazione, l'Istituto di Radioastronomia di Bologna e l'Osservatorio di Cagliari si trovino in notevoli difficoltà: il DS sottolinea inoltre, per quanto riguarda la situazione internazionale, che il SRT è oramai in dirittura d'arrivo e che, una volta entrato in piena funzionalità, dovrà necessariamente entrare nel network VLBI; il problema è che, dietro a questo tipo di decisioni, ci deve indefettibilmente essere un VLBI *friend* che possa operare in raccordo con una struttura ben organizzata, anche dal punto di vista della ripartizione delle competenze.

A parere del DS, la gestione delle tre antenne è così complicata e costosa che sarà impossibile portarla avanti con due strutture. E' sempre più pressante, in questa fase particolarmente delicata ed importante del progetto, l'esigenza di avviare una complessa e profonda riforma delle attività radioastronomiche dell'ente: a tal fine, il dott. Vettolani suggerisce al CdA di costituire una piccola commissione di saggi che analizzi attentamente la situazione e che si occupi, con il supporto della Direzione Scientifica, dell'organizzazione delle osservazioni, del coordinamento delle attività amministrative e della gestione dell'infrastruttura; successivamente, la suddetta Commissione riferirà al Consiglio di Amministrazione.




Verbale 08 del 10-11 Luglio 2013

Il CdA condivide pienamente la proposta del DS e gli dà mandato di formulare più in dettaglio la proposta e di presentare una rosa di nomi da sottoporre al CdA in occasione di una delle prossime sedute.

5. Prosecuzione della discussione sui dottorati di ricerca

Il prof. Capaccioli riferisce degli esiti della riunione del giorno 8 luglio u.s.. Dopo aver fatto circolare le minute della suddetta seduta, allegate al presente verbale, propone di analizzare in dettaglio, con l'aiuto del Presidente e del DG, la possibilità della creazione di una scuola nazionale di astronomia. Il CdA invita a continuare su questa linea e a riferire in una prossima seduta.

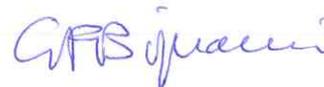
6. Varie ed eventuali

Il Consiglio, sulla base della lettera pervenuta dall'Istituto di Radioastronomia e dall'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna e dall'Osservatorio Astrofisico di Torino, chiede che, in occasione della prossima seduta, il Direttore Generale relazioni sullo stato della sede centrale e, contestualmente, di tutte le strutture, in termini di spazi, di costi globali di gestione e di dotazione di autovetture di servizio, anche al fine di verificare la corretta applicazione della *spending review*.

Il Consiglio fissa la prossima seduta per il giorno lunedì 2 settembre 2013.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 13:30.

Il presente verbale verrà approvato dal Consiglio per via telematica in modo da darne pronta diffusione.

**Minute della riunione della commissione di consulenza al Presidente INAF
per “LINEE GUIDA sul Dottorato di Ricerca”
tenutasi a Bologna l'8 luglio 2013**

Dopo un primo scambio di opinioni avvenuto via teleconferenza Skype il 21 giugno 2013, Massimo Capaccioli, presidente della Commissione, ha convocato una riunione da tenersi a Bologna il giorno 8 luglio 2013 per confrontare i diversi punti di vista e approfondire le varie tematiche.

Oltre a Capaccioli, alla riunione prendono parte Lauro Moscardini, Giampaolo Piotto e Salvatore Sciortino.

In apertura Sciortino e Capaccioli illustrano sinteticamente quali siano, a loro modo di vedere, gli elementi a favore e quelli contrari alla costituzione di un **Dottorato nazionale di ricerca in astrofisica** di cui INAF si faccia garante e finanziatore.

A favore ci sono:

- la possibilità di dottorato internazionale in co-tutela con maggiori realtà europee (più facile) ed extra-europee (meno facile);
- uno spettro più ampio di possibilità per reperire i fondi (accesso a fondi FAR, e UE, e regioni Obiettivo Convergenza);
- una programmazione tematica sulle attività prioritarie per INAF;
- la possibilità di attivare, nell'ambito del dottorato, di una sezione “**tecnologica**” in collegamento con l'industria;
- una forte visibilità nazionale e internazionale del ruolo di INAF nel settore dell'alta formazione;
- un'ampia copertura/utilizzo delle diverse eccellenze dell'INAF presenti/distribuite sull'intero territorio nazionale.

Gli elementi contro sono:

- gli effetti sulle varie realtà locali (attuali dottorati in astronomia e fisica con indirizzo astrofisico);
- la necessità che INAF si impegni economicamente a sostegno del dato dottorato per un triennio, il che implica un meccanismo per garantire un obbligo economico per almeno un triennio (i cui effetti concretamente si spalmano su un quinquennio);
- la messa in atto di una struttura interna amministrativa e didattica a sostegno del dottorato.

Successivamente Sciortino illustra sinteticamente i possibili meccanismi attraverso i quali INAF potrebbe intervenire nel campo dell'alta formazione e specificatamente nel dottorato in astronomia e astrofisica. In estrema sintesi vengono preliminarmente identificate 5 possibili soluzioni:

1. dottorato nazionale INAF, accreditato da INAF e che INAF finanzia interamente. Per lo stesso si prevede sia verosimilmente utile (e probabilmente necessaria) una legge speciale che possa garantire il necessario finanziamento pluriennale;
2. costituzione di un **Consorzio nazionale per un dottorato nazionale in astronomia** nell'ambito delle leggi vigenti (DM n. 45 del 8 febbraio 2013 che detta le nuove regole per l'accreditamento ed attivazione di corsi di Dottorato di ricerca). Un tale dottorato dovrebbe avere come attore principale INAF (che si impegna con un numero di borse oscillante fra 8 e 10/anno per 3 anni consecutivi) e come co-attori un numero massimo di 3 università (o consorzi) ognuna delle quali porta una dote di almeno 3 borse per anno. Il titolo di dottore di ricerca viene rilasciato dal

Consorzio. In una tale soluzione le borse INAF verrebbero assegnate alle sedi INAF e potrebbero essere etichettate in modo in modo da assecondare la programmazione scientifica dell'Ente;

3. costituzione di alcuni **consorzi** (o stipula di convenzioni) fra INAF ed alcune università (o consorzi) distribuiti sul territorio nazionale. Ciascun consorzio dovrebbe mirare a coprire le esigenze di un dato territorio (i.e., di un dato gruppo di strutture di ricerca INAF) e delle connesse tematiche di riferimento identificate da INAF;
4. lettere di impegno da parte di INAF nei confronti di alcune università (o consorzi) distribuite nel territorio nazionale per il finanziamento di un dato numero (<3) annuo di borse di studio, ma con l'impegno di finanziarle per 3 anni consecutivi. In tal modo le borse INAF possono essere contate nel numero delle borse minime necessarie all'accREDITAMENTO del dottorato da parte della data università (o o consorzio);
5. finanziamento da parte di INAF di borse di studio da appoggiare a un dottorato accREDITATO da una data università (o consorzio) indipendentemente da INAF. In tal caso il soggetto che si accredita deve garantire il numero minimo di borse necessarie (4) per almeno un triennio, e INAF invece non prende alcun impegno rispetto agli anni successivi.

Sciortino fa notare come nei casi 1, 2, 3, 4, INAF deve comunque prendere un impegno di finanziamento pluriennale, e che solo nei casi 1, 2, 3, INAF ha formalmente titolo a sedere a pari dignità negli organi di governo del dato corso di dottorato. Questo ovviamente non impedisce che rappresentanti di INAF possano essere presenti, come già ora in certe realtà, anche nel caso delle soluzioni di cui ai punti 4 e 5.

Capaccioli sottolinea come sia arduo, se non impossibile, che INAF, con il suo bilancio annuale, possa prendere impegni economici a valere su 3 anni consecutivi, ed evidenzia come questo passaggio verrebbe semplificato nel caso di una legge *ad-hoc* che contempra la assegnazione di finanziamenti aggiuntivi (come recentemente accaduto nel caso del dottorato nazionale finanziato ad INFN).

Moscardini ricorda che INFN, con una struttura di bilancio analoga a quella di INAF, è comunque intenzionato ad attivare convenzioni con alcune università (Bologna e Padova, per esempio), quindi qualche soluzione deve essere possibile.

Moscardini e Piotta mettono in evidenza come la soluzione 1) determini nei fatti la condizione per cui le sedi in cui è storicamente attivo un dottorato in astronomia vengono tagliate fuori da ogni possibile partecipazione, perché da una parte, in assenza di un convenzione o consorzio, le università (di Padova, Bologna e Roma) non possono "trasferire" le borse presso la nuova realtà nazionale, e dall'altra, essendo "costrette" a mantenere i corsi di dottorato oggi attivi, non potrebbero, essendo appena sufficienti a garantire il numero minimo di docenti richiesto per l'accREDITAMENTO, contribuire con propri docenti alla iniziativa nazionale.

Alla fine di una lunga discussione nel corso della quale vengono considerate varie opzioni, la proposta che ha trovato il consenso di tutti è di valutare, anche attraverso interazioni informali e formali con il MIUR e i suoi consulenti, la possibilità e l'opportunità di costituire una **Scuola nazionale di dottorato in astronomia** (art. 6 comma 5 DM 45 del 8 febbraio 2013) che **coordini un certo numero (da 3 a 5) di Consorzi (ed in subordine di Convenzioni) con una o più università (o eventualmente con consorzi delle stesse) ciascuno dei quali operi su un dato territorio coinvolgendo tutte strutture dell'INAF che in quel territorio insistono**. Una tale soluzione vorrebbe provare a replicare nel sistema italiano il modello applicato in Germania dalla *Max-Planck Gesellschaft*.

Perché questo sia più facilmente realizzabile, una legge *ad-hoc* sarebbe di grande vantaggio sia per l'aspetto finanziario sia per rilassare il vincolo di 3 borse da parte di ciascuno dei soggetti consorziati e/o convenzionati. **E' opportuno notare come questa richiesta sia concettualmente ben difendibile. La soluzione che essa propone è tesa a massimizzare, in ambito nazionale, il processo di costituzione di "massa critica", che è il principio ispiratore del DM di cui sopra.**

Per concludere, va notato come, nell'ambito di una iniziativa nazionale INAF, dovrebbe convergere ed essere ulteriormente valorizzata la "Scuola Nazionale di Dottorato F. Lucchin" che INAF finanzia da svariati anni.